

Al teatro Goldoni va in scena Titizé il racconto dell'anima di Venezia

L'ANTEPRIMA

VENEZIA

Il mare al posto del cielo, creature umane sospese tra le nuvole, bagnanti calamitati dal vento, una sirena che piomba dall'alto. È un mondo capovolto, quello evocato dal regista Daniele Finzi Pasca per *Titizé - A Venetian Dream*, lo spettacolo della città di Venezia di cui abbiamo visto in anteprima un frammento, presentato al Teatro Goldoni, dove debutterà ufficialmente il 18 luglio.

LA COMPAGNIA

Prodotto dal Teatro Stabile del Veneto assieme alla Compagnia Finzi Pasca (in collaborazione con la compagnia Gli Ipocriti), *Titizé - A Venetian Dream* resterà in scena a Venezia fino al 13 ottobre, prima di avviarsi verso una tournée internazionale. Dopo 14 mesi di lavoro che ha coinvolto 120 artisti e tecnici, l'opera cambia forma ora dopo ora, togliendo materia alla materia, per avvicinarsi sempre di più alla sostanza di cui sono i fatti i sogni. La leggerezza, la linea sospesa di corpi ed elementi scenici, è d'altro canto la cifra peculiare della compagnia (conosciuta per aver firmato anche tre cerimonie olimpiche e due spettacoli per il Cirque du Soleil), che festeggia i propri quarant'anni di vita su un palco che di anni

ne ha quattrocento.

Come Pina Bausch aveva fatto con Roma, Finzi Pasca ha ideato, per il suo *Sogno veneziano*, un universo di segni che, nella loro inevitabile trasfigurazione, rimangono comunque riconoscibili: se le maschere della commedia dell'arte e i personaggi goldoniani diventano elementi quasi pittorici, il lunare paesaggio veneziano si scioglie nel vortice di una sinfonia in cui ogni cosa è sospesa tra cielo e acqua. «Per raccontare Venezia, ho ascoltato per giorni il suono dell'acqua, cercando di trattenere alcuni dettagli come la presenza delle cicale», spiega la compositrice Maria Bonzanigo. Mentre Giovanna Buzzi svela il riferimento ai Pulcinella di Tiepolo che si nasconde dietro le bianche figure del primo quadro.

L'ICONOGRAFIA

«Non ho voluto citare l'iconografia di una precisa epoca, sono partito dal Seicento per arrivare alle suggestioni della Venezia contemporanea, lavorando sulle tante stratificazioni della città» interviene Hugo Gargiulo, che firma le scene, virate verso una trasparenza onirica quasi immateriale.

Composto da diciotto quadri che scivolano l'uno nell'altro con una fluidità acquatica, *Titizé - A Venetian Dream* si affida alla bravura di dieci interpreti-acrobati impegnati a restituire la sensualità di Venezia, dove la notte si specchia nel giorno e tutto si confonde, dando l'impressione di una ininterrotta fantasmagoria.

«*Titizé*», «*Tu sei*» in lingua veneziana, ha una forza evocativa in sé, richiama l'attenzione sul potere del verbo essere» riflette Daniele Finzi Pasca che con *A Venetian Dream* ha creato un universo percettivo sottile, in cui teatro, danza, acrobazia e clownerie dialogano senza sovrapporsi, seguendo un preciso battito interiore.

LA NEBBIA

«Quando ero bambino, mia madre veniva a Venezia per studiare la tecnica dell'acquaforte e mi portava con sé. Ricordo una città immersa nella nebbia, oscura. In questi mesi ho visto una Venezia diversa. Le mie impressioni si sono sovrapposte a quelle degli altri artisti. Alla fine, noi non buttiamo nulla. Raccogliamo gli ingredienti, li mettiamo tutti insieme e poi cuciniamo. Divertendoci». Rivolto ad un pubblico vasto (dai 7 ai 90 anni) *Titizé - A Venetian Dream* fa parte di un più ampio progetto di rilancio internazionale del Teatro Goldoni. «Una tenuta di 52 repliche ci allinea ai più grandi teatri europei» commenta Filippo Dini, direttore artistico dello Stabile del Veneto. «Questo è uno spettacolo ambizioso, di alta qualità artistica, che nasce al Goldoni, il più antico tra i teatri italiani di prosa, ed è quindi pensato per i suoi cittadini. Ma girerà anche il mondo. È un modo per fare conoscere la nostra migliore tradizione teatrale, che parte dalla commedia dell'arte e arriva alla compagnia Finzi Pasca».

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREATURE SOPSESE TRA LE NUVOLE E SIRENE CHE PIOMBANO DAL CIELO: LO SPETTACOLO DELLA CITTÀ IN CARTELLONE FINO AL 13 OTTOBRE



LA REGIA È DI DANIELE FINZI PASCA, GIÀ CON LE CIRQUE DU SOLEIL IL LAVORO È UN MIX ESPLOSIVO DI DANZA, MUSICA E CLOWNERIE

"Titizé - A Venetian Dream"
del regista Daniele Finzi Pasca
per lo Stabile del Veneto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

